

terminata specie di materia, e non così in vn altro, tutto quel sito, doue farà il flusso e riflusso di tali euaporazioni di particolar minera, con predominio d'operar sopra l'altre di natura diuersa frameschiataeufi, questo non farà particolare atmosfera.

Ciò resta autentificato dal fatto, stante ch'oue si ritrouano minere Sulfuree, Vitrioliche, Bituminose &c. fanno sperimentar queste in certa distanza il suo effetto; così oue sono acque corrotte in abbondanza, l'esalationi sono putride, producendo effetti di putredine. Concluder dunque deuesi per necessitá, che l'atmosfera di Venezia farà della natura dell'acqua falsa, per ritrouarsi quella in mezzo à questa.

Non ci essendo ragioni conuincenti, che l'acqua falsa sia tale, ò perche siano nel profondo del mare minere false, (ciò che solo ne dica probabilmente l'Agricola, hauendo noi la certa cognitione dell'origine della medesima, come si vedrà) ò perche si generi in qualche modo il Sale continuamente nel medesimo; ne vera farà l'opinione di Daniel Senerto; che tiene essere stato creato il medesimo in Terra da principio, come l'altre creature.

*Bpist.
Phisic.
2. de Sa.*

Probabilias & vero magis consentaneum est, Salem & ut reliqua mineralia & metalla in prima mundi origine creatum in terra esse, in qua adhuc vià creatore indita se se conseruet, & multiplicet. Ammessa questa opinione, vscribbe l'acqua dalle viscere della Terra falsa, e non dolce. Non mi fermo poi à difendere il Villis, e Francesco della Bor, che riconoscono il Sale per principio attiuo, ed vnitiuo degli altri due principj, cioè solfore e mercurio.

Non è il mio fine di stabilire quali siano li veri principi delle cose, tuttoche siano questi due per conualidar il mio assunto in ordine alla forza del Sale, dicendo il Villis. *Sal paulò fixioris natura est, quam aut spiritus*

aut